



**CITTA' DI TRAVAGLIATO  
PROVINCIA DI BRESCIA**

Piazza Libertà, 2 – 25039 TRAVAGLIATO BS  
Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175  
Sito internet: [www.comune.travagliato.bs.it](http://www.comune.travagliato.bs.it)  
P.E.C.: [protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it)

**DELIBERA NUMERO 23 DEL 29/04/2019**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**COPIA**

**Oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO  
DELL'ATTIVITA' DI TINTOLAVANDERIA.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **21,57**, nella casa municipale e a seguire.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano

Nominativo	Presente	Assente	Nominativo	Presente	Assente
PASINETTI RENATO	X		PLATTO FABIO	X	
TIRONI SIMONA		X	MACULOTTI PATRIZIA	X	
BERTOZZI CHRISTIAN	X		QUARESMINI ITALO		X
CHIARASCHI LUCIA ROMANA	X		UBOLDI DAVIDE	X	
SANTI FAUSTO	X		ZINI FRANCESCA	X	
RESCONI SIMONA	X		VERZELETTI STEFANO	X	
COLOSIO LUCA PIETRO	X		CADEI EBE		X
CHIARI FABIO	X		PATERLINI DOMENICO		X
BOSIS PAMELA		X			
<b>Totale</b>				<b>12</b>	<b>5</b>

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Rag. Renato Pasinetti** (Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Siciliano Dott. Domenico**.

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/04/2019 PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO  
OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO  
DELL'ATTIVITA' DI TINTOLAVANDERIA**

**Sindaco:** Punto n. 10 all'ordine del giorno "Approvazione regolamento per lo svolgimento dell'attività di tintolavanderia".

La proposta del presente regolamento disciplina in tutto il territorio comunale l'attività di tintolavanderia, esercitata sia in forma artigianale che di impresa, secondo quanto stabilito da varie norme di legge, in particolare dal regolamento regionale del 01.02.2018. Il regolamento è redatto quindi in ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 10 del predetto regolamento regionale, e trattasi di un nuovo regolamento, non di un adeguamento di un regolamento esistente. Quindi, più precisamente, possiamo definirlo una presa d'atto della normativa regionale, visto che il regolamento comunale riprende pari pari quello della Regione. A seguito della premessa di cui sopra, entriamo nel merito della proposta di regolamento analizzando i principali contenuti:

- l'attività professionale di tintolavanderia comprende l'esecuzione di trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e a umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follature e affini di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale commerciale nonché ad uso sanitario, di tappeti e tappezzerie, rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotto tessili di ogni tipo di fibra;
- non è ammesso lo svolgimento dell'attività professionale di tintolavanderia in forma ambulante o con l'utilizzo di posteggio su area aperta al pubblico;
- è ammesso il servizio di raccolta dei capi con le seguenti modalità:
  - o in sede fissa, purché gestita dalla medesima impresa e svolta dal titolare o da un socio o collaboratore familiare, o da un dipendente o addetto della stessa;
  - o in forma itinerante, affidato ad altre imprese anche se di trasporto, in base a contratti di appalto;
- le imprese che esercitano tale attività in forma artigiana possono svolgere attività accessoria di vendita di prodotti connessi all'attività per la cura e l'igiene dei capi, senza la necessità di dover presentare specifici titoli abilitativi alla vendita;
- la novità principale che riguarda l'esercizio dell'attività di tintolavanderia riguarda l'aspetto relativo ai requisiti professionali. Per ogni sede di impresa, dove viene esercitata tale attività, deve essere designato nella persona del titolare, di un socio partecipante al lavoro o di un familiare coadiuvante o di un dipendente dell'impresa, un responsabile tecnico in possesso di idonea qualificazione professionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il responsabile tecnico deve essere costantemente presente nell'esercizio negli orari di apertura e svolgimento dell'attività, salvo assenze temporanee per brevi periodi di tempo, compatibili con la normale gestione aziendale. In caso di assenze prolungate, il titolare dell'esercizio deve designare un sostituto in possesso di idonea abilitazione professionale. Non è invece necessaria la designazione del responsabile tecnico per lo svolgimento della sola attività di lavanderia a gettoni self-service, mediante lavatrici professionali ad acqua, ed essiccatori utilizzati direttamente dalla clientela con appositi gettoni;
- nel regolamento vengono indicate le procedure per l'avvio, il trasferimento ed il subentro, la sospensione e la cessazione dell'attività, rimandando al portale telematico SUAP comunale, dove sono presenti le modulistiche e gli allegati necessari;
- in riferimento alle norme per lo svolgimento dell'attività di regolamento, precisa che la verifica dei requisiti urbanistici, igienico-sanitari, di prevenzione incendi ed ambientali, spettano, oltre che agli uffici comunali, alla ATS, all'ARPA e ai Vigili del Fuoco;
- il titolare dell'attività dovrà obbligatoriamente esporre le proprie tariffe in maniera ben visibile, all'attenzione della clientela, all'interno dei locali insieme alle informazioni relative agli orari di apertura dell'attività e all'eventuale possibilità che i capi alcuni vengano lavorati esternamente all'azienda;

- per quanto concerne le sanzioni, oltre quelle previste dalla normativa vigente, quando non costituiscono un reato contemplato dal Codice Penale o da altre leggi o regolamenti generali, si prevede la sanzione da 25 € a 500 € per il mancato rispetto del regolamento comunale. Abusivismo: nei confronti di chi svolge attività di tintolavanderia senza titolo abilitativo, si prevede una sanzione da 250 € a 5.000 €; in tali casi il Sindaco ordina in via immediata la cessazione dell'attività; decorsi 10 giorni dall'ordinanza, qualora la stessa non venga eseguita, lo stesso dispone l'esecuzione forzata a spese dell'interessato e la trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria;

- attualmente sul territorio comunale di Travagliato sono presenti 5 attività di tintolavanderia, di cui 2 esercitate nella forma di lavanderia a gettoni self-service.

Come detto nella relazione, è una presa d'atto di una norma di legge, se ci sono interventi, altrimenti metto in votazione il punto n. 10 all'ordine del giorno "Approvazione regolamento per lo svolgimento dell'attività di tintolavanderia".

Prima di lasciarvi, vorrei approfittare del Consiglio comunale per fare gli auguri al nostro Consigliere comunale Pamela Bosis che ha avuto una splendida bambina, giusto due giorni fa. Quindi un augurio a lei, il Consiglio comunale cresce, un grande augurio a lei. Approfitto della presenza anche dei Consiglieri che non erano presenti all'inaugurazione della Travagliato Cavalli per la consegna dei bastoni tradizionali, che sono in arrivo.

Grazie, buona serata a tutti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** l'art.42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e s.m.i.;

**Attestato** che sulla proposta della presente:

- sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art.49 del TUEL;
- il Segretario comunale si è espresso condividendone i contenuti sotto il profilo della conformità alle norme di legge (articolo n.74 dello Statuto Comunale vigente);

**Premesso:**

- ◆ che Regione Lombardia in data 01 febbraio 2018 ha emanato il Regolamento Regionale n.5 che disciplina l'esercizio dell'attività di tintolavanderia.
- ◆ che l'art.10 del Regolamento sopracitato prevede entro un anno dall'emanazione della disciplina Regionale l'adozione da parte dei Comuni di apposito Regolamento che disciplini tale attività.

**Vista:**

- ◆ la Legge 16 dicembre 1989 n.73, art. 21 bis.
- ◆ la Legge 22 febbraio 2006 n.84.
- ◆ il D.d.s. 18 febbraio 20147 n.1256.
- ◆ il Regolamento Regionale 1 febbraio 2018 n.5.

**Rilevata** la necessità di provvedere all'adozione del Regolamento Comunale che disciplini l'attività di tintolavanderia.

**Dato atto** che la proposta di Regolamento è stata esaminata dalla Commissione Statuto e Regolamenti nel corso della seduta del 08 aprile 2019.

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 12 Amministratori presenti e votanti

**DELIBERA**

◆ di approvare l'allegato Regolamento per lo svolgimento dell'attività di tintolavanderia che forma parte integrante della presente deliberazione;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento con ulteriore votazione, con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 12 Amministratori presenti e votanti

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Rag. Renato Pasinetti

Il Segretario Comunale  
F.to Siciliano Dott. Domenico

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli articoli 124 comma 1 e 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

1. è stata pubblicata sul sito informatico del Comune, sezione albo on line, dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal **08/05/2019** al **23/05/2019**

Travagliato, li 08/05/2019

Il Segretario Comunale  
F.to Siciliano Dott. Domenico

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti il Consiglio Comunale (articolo 134, comma 4).

[ ] è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Travagliato, li 08/05/2019

Il Segretario Comunale  
F.to Siciliano Dott. Domenico

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Travagliato, 08/05/2019

Il Segretario Comunale  
Siciliano Dott. Domenico